



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Ferrara, 24 Settembre 2024

- Al Presidente del Consiglio Comunale
Cons. F. Soffritti
- Al Sig. Sindaco

Oggetto: interrogazione sull'uso di suolo pubblico adibito a parcheggio di monopattini

La sottoscritta Consigliera Comunale,

RILEVATO

Il parcheggio di una serie di monopattini a noleggio della società DOTT in luoghi non ufficialmente indicati come tali da qualsivoglia segnalazione, come per esempio nei pressi della Porta San Pietro, sul marciapiede antistante piazzale Kennedy e, recentissimo, sul marciapiede di Corso Martiri in fronte a piazza Savonarola (tutto documentato fotograficamente)

TENUTO ALTRESI' CONTO

- del costante fenomeno di monopattini della medesima società abbandonati nei luoghi più inopportuni della viabilità stradale, quando non addirittura davanti alle porte delle abitazioni, nonostante l'impegno dichiarato dalla società DOTT, presa a fine novembre, di disincentivare la sosta selvaggia, a fine noleggio, per cui "gli utenti sono sempre tenuti a caricare in App una foto del mezzo parcheggiato correttamente";
- che la mobilità su monopattino è soggetta a numerosi incidenti e che il parcheggio sconsiderato – che non ha subito modifiche da novembre scorso a tutt'oggi – impedisce spesso la mobilità di pedoni e persone disabili;

RITENENDO

che tali parcheggi in serie di monopattini si configurino come occupazione di suolo pubblico e come tale vadano sottoposti a relativa prassi autorizzativa.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Al fine di conoscere:

1. quali siano tutte le aree di parcheggio autorizzate per i monopattini;

2. di visionare le relative autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico relativamente ai parcheggi in questione;
3. quali siano le misure in atto al fine di prevenire l'abbandono selvaggio, più volte segnalato anche dai cittadini attraverso media e social media.

Si richiede risposta scritta

La Presidente Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Consigliera Comunale

Marzia Marchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marzia Marchi', written in a cursive style.